

Carta di identità: cosa cambia dal 3 agosto? Per l'estero serve la CIE

Cosa cambia dal 3 agosto per la carta di identità in formato cartaceo? La scadenza è differita ma il documento non si potrà più usare per viaggiare all'estero

(Fonte: <https://www.informazionefiscale.it/> 27 luglio 2026)



I cittadini e le cittadine hanno più tempo per sostituire la **carta di identità** in formato cartaceo con la CIE, il documento elettronico.

La scadenza del 3 agosto prevista per il pensionamento del vecchio documento è stata rimandata. Il **formato cartaceo** resta valido ma solo per alcune specifiche situazioni. È il caso delle vacanze: chi intende **viaggiare all'estero** deve provvedere al più presto alla sostituzione.

Dal 3 agosto, infatti, la carta di identità cartacea non sarà più valida per espatriare.

Carta di identità: cosa cambia dal 3 agosto? Per l'estero serve la CIE

Il Governo ha rinviato il momento in cui cittadini e cittadine dovranno dire definitivamente addio alla **carta di identità in formato cartaceo**.

Il termine del **3 agosto** fissato dall'Europa è stato rinviato almeno fino alla fine 2027. Il decreto legge n. 108/2026 ha posticipato la scadenza, mantenendo validi i documenti in formato cartaceo fino alla **naturale scadenza**, ma comunque non oltre il 31 gennaio 2027.

Anche dopo la [data del 3 agosto](#), quindi, il documento cartaceo continuerà ad essere valido, sebbene con funzionalità limitate.

Nell'attesa dell'aggiornamento al nuovo formato, la **vecchia carta di identità** non scaduta, infatti, potrà essere utilizzata solamente in alcuni **specifici casi**. Cittadini e cittadine potranno utilizzarla:

- per l'esercizio di diritti fondamentali;
- per l'accesso a prestazioni sanitarie, previdenziali e assicurative;

- nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i soggetti che erogano pubblici servizi;
- per la consegna di posta e atti giudiziari;
- per il ritiro o il deposito di denaro presso istituti bancari e istituti che erogano servizi finanziari o postali.

Fino al 31 dicembre 2027, in attesa del rilascio della carta di identità elettronica e solo nei casi di urgenza, il sindaco può rilasciare un **documento d'identità provvisorio** di validità non superiore a **6 mesi e non rinnovabile**. Quando si andrà a ritirare la CIE, il documento provvisorio dovrà essere restituito al Comune.

Come viaggiare all'estero dal 3 agosto

Il problema dal 3 agosto sarà soprattutto per i **viaggi all'estero**, soprattutto alla luce del fatto che agosto è, come ogni anno, il mese delle vacanze per eccellenza ed è quindi un periodo intenso in termini di spostamenti.

Per questo è necessario farsi trovare pronti ed evitare brutte sorprese. Dal 3 agosto la carta di identità in formato cartaceo **non sarà accettata** in fase di **imbarco** o alla **dogana** sia nei Paesi dell'Unione Europea che in quelli extra-UE che accettano la carta di identità come documento di identificazione.

Le **soluzioni** per viaggiare senza problemi sono tre:

- **richiedere la CIE**. Ricordiamo che per ottenerla non bisogna aspettare necessariamente la scadenza della vecchia carta cartacea: si può richiedere la sostituzione in qualsiasi momento presso il proprio Comune di residenza ma è necessario muoversi per tempo dato che le tempistiche, soprattutto nei mesi estivi, potrebbero allungarsi;
- **utilizzare il passaporto**. Chi possiede un passaporto in corso di validità potrà utilizzarlo liberamente per qualsiasi tipo di spostamento internazionale.

In casi eccezionali, come detto, è possibile richiedere l'emissione del documento d'identità provvisorio di validità non superiore a 6 mesi e non rinnovabile. Quest'ultima, non si tratta di una soluzione sicura, in quanto il documento di identità provvisorio **potrebbe non essere accettato** da alcuni Stati esteri ai fini dell'ammissione nel loro territorio. Chi lo richiede sarà avvisato di tale possibilità al momento del rilascio.

Esclusi i viaggi all'estero il documento cartaceo, come detto, resta valido fino alla scadenza naturale per specifiche finalità e nei rapporti con la pubblica amministrazione e con i soggetti che erogano pubblici servizi.

A prescindere dai singoli casi, comunque, il consiglio è quello di passare al più presto al **[formato elettronico](#)**. Non solo per evitare qualsiasi preoccupazione in merito alla validità del documento cartaceo ma anche per utilizzare i numerosi **vantaggi** offerti dal nuovo formato.

Su tutti l'autenticazione sui siti della pubblica amministrazione. La CIE, infatti, è una valida **alternativa allo SPID** e garantisce accesso a tutti i servizi dove è richiesta l'autenticazione

con identità digitale con altrettanta sicurezza. A differenza dello SPID, che in molti casi è diventato un servizio a pagamento, l'autenticazione con CIE è sempre gratuita.